

Titolo Tesi magistrale

Il ruolo delle istituzioni pubbliche territoriali nella promozione della cittadinanza europea: la comunicazione pubblica della Regione Emilia-Romagna e il “Programma regionale degli interventi di promozione e sostegno della cittadinanza europea 2022-2024”.

Motivazioni

Il presente lavoro di ricerca si concentra sull’analisi della dimensione comunicativa delle istituzioni pubbliche territoriali, in particolare sulla comunicazione degli enti della PA con competenze, rapporti sussidiari e doveri nei riguardi delle istituzioni sovranazionali. Nello specifico, si prefigge l’obiettivo di analizzare il ruolo che ricoprono le Regioni nella comunicazione della cittadinanza europea, intendendo questa come condizione abilitante e fondante l’esercizio concreto dei diritti/doveri correlati. Tale analisi tiene in considerazione l’evoluzione della comunicazione pubblica delle Regioni nel quadro nazionale e si focalizza sulle modifiche apportate dalla L.R. n.16 attuata il 28 luglio del 2008. Questa legge assume un ruolo cruciale poiché regola le “norme sulla partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla formazione e attuazione del diritto comunitario, sulle attività di rilievo internazionale della Regione e sui suoi rapporti interregionali”. Il progetto di ricerca si pone l’obiettivo di rispondere ad alcuni interrogativi correlati all’efficacia della promozione dei valori della cittadinanza europea da parte delle Regioni e alla valutazione di eventuali cortocircuiti generati dalla stessa. In questa sede ci si impegnerà a comprendere la portata del ruolo delle Regioni, quanto queste siano in grado di far fronte alle difficoltà insite nell’ecosistema mediale in cui sono tenute a muoversi e quali strategie possono essere attuate per implementare la loro forza comunicativa, tenendo conto del contesto socioeconomico e di tutti gli attori sociali coinvolti nei processi partecipativi della vita pubblica. Il tentativo di rispondere a questi interrogativi si unisce all’analisi di un caso studio strettamente correlato agli stessi, ovvero la promozione alla società civile del “Programma regionale degli interventi di promozione e sostegno della cittadinanza europea 2022-2024” da parte della Regione Emilia-Romagna.

Metodi di indagine

Nelle fasi iniziali di elaborazione della presente ricerca, la metodologia prediletta includeva una serie di interviste individuali da somministrare ai funzionari e alle funzionarie regionali direttamente impegnati nella comunicazione delle attività della Regione per la promozione della cittadinanza europea; in seguito, sarebbe stato indagato l’eventuale riscontro, o meno, dei risultati raccolti con delle discussioni di gruppo (*focus group*) che avrebbero incluso sia gli addetti ai lavori già intervistati sia altri soggetti egualmente coinvolti nei processi comunicativi (società civile organizzata), ma esclusi dalla componente decisionale. Tuttavia, in seguito all’emersione di determinate difficoltà riscontrate nel corso del lavoro di ricerca, non è stato possibile concretizzare alcun *focus group*, nonostante la previa approvazione di tale modalità di ricerca in sede di presentazione della domanda di tirocinio presso l’ente ospitante; pertanto, il *modus operandi* principale è stato limitato alla somministrazione di interviste individuali agli addetti ai lavori reputati maggiormente determinanti ai fini dell’indagine.

Tuttavia, avendo potuto cogliere l’opportunità di maturare un’esperienza operativa all’interno di un Settore specifico della Regione, la metodologia adoperata non si è limitata alla somministrazione di interviste in profondità verso testimoni privilegiati: infatti, prediligendo un metodo di indagine

qualitativo, è stata posta particolare attenzione verso l'attività di osservazione partecipante, con l'obiettivo di individuare le fasi cruciali dei processi di lavoro e valutarne l'effettiva correlazione con la buona riuscita, o meno, degli obiettivi comunicativi prefissati. Inoltre, è stata adoperata l'analisi e lo studio della letteratura scientifica che si esprime sulle materie strutturalmente incluse nella presente ricerca; è stata presa visione dei documenti interni e gestionali offerti dall'esperienza operativa maturata e reputati altamente utili ai fini dell'indagine; è stata presa parte alle fasi di progettazione e svolgimento di determinate attività specifiche del Settore; è stata valutata la conformità dei canali di comunicazione e degli indicatori di impatto adottati rispetto all'obiettivo comunicativo da soddisfare; sono state sviluppate riflessioni e commenti critici per ognuna delle interviste in profondità somministrate.

Inizialmente, il progetto di ricerca prevedeva una sezione dedicata all'analisi della percezione dei pubblici, quindi da parte della cittadinanza tutta, delle azioni della Regione, comunicative e non, volte a generare un maggiore coinvolgimento dell'utenza nelle attività promosse dalle istituzioni europee; tuttavia, nel corso dello svolgimento dell'esperienza di tirocinio, è emersa la necessità di concentrarsi maggiormente sugli aspetti organizzativi che regolano questa tipologia di attività e, in particolare, sul modo in cui tali aspetti influenzano il lavoro di comunicazione portato avanti dai professionisti della comunicazione pubblica interni al Settore abilitato al loro sviluppo. Pertanto, tale sezione dell'elaborato è stata sostituita dai commenti e dalle riflessioni sviluppate a partire dalle interviste in profondità somministrate ai rappresentanti di alcune associazioni del terzo settore risultate come beneficiarie del "Programma regionale degli interventi di promozione e sostegno della cittadinanza europea"; tale scelta è determinata sia dalla volontà di portare la testimonianza di attori esterni all'ente preso in esame, ma comunque condizionati dalle attività di comunicazione di quest'ultimo, sia dalla volontà di sopperire alla mancata opportunità di sviluppare gruppi di discussione che includessero addetti ai lavori e attori della società civile organizzata.

Risultati ottenuti

La presente ricerca ha permesso di individuare le relazioni interne all'ente che influiscono sullo sviluppo delle attività di comunicazione della cittadinanza europea: il Settore impegnato in questo specifico lavoro, infatti, può essere definito come il braccio tecnico-operativo di una serie di assessorati significativamente strategici, in particolare dell'assessorato al *Bilancio*, *Personale*, *Patrimonio*, *Riordino istituzionale*, *Rapporti con Ue*; le attività di comunicazione, formalmente e nei documenti interni ufficiali, assumono un ruolo di supporto rilevante nei riguardi della gestione degli strumenti economico-finanziari offerti dalle istituzioni europee verso gli enti locali; per motivazioni correlate a una certa disorganizzazione, nonché una certificata mancanza di coordinamento centrale di suddette attività di comunicazione (come dichiarato da alcuni testimoni privilegiati, ogni ufficio svolge in autonomia le sue attività, inserendole in un contenitore onnicomprensivo rappresentato dal sito regionale), è stata rilevata un'importante distanza tra gli obiettivi dell'agenda politica orientati al soddisfacimento degli adempimenti europei e la loro realizzazione operativa da parte dei funzionari pubblici del Settore; la diffusione della conoscenza delle attività dell'Ue, la quale, ai sensi della legge comunitaria, rientra nel lavoro ordinario che deve essere svolto, è stata descritta dagli addetti ai lavori interni al Settore come un'attività straordinaria, solitamente sviluppata in concomitanza della formulazione del bando specifico, e non, come previsto dalle responsabilità del Settore approvate dalla Giunta regionale, come una funzione ordinaria; inoltre, questi aspetti sono aggravati da un'ulteriore aspetto organizzativo, ovvero l'esternalizzazione delle attività comunicative, un fattore che sminuisce il contributo professionale che può essere offerto dai comunicatori pubblici, i quali, alle volte, sono meri esecutori di indicazioni fornite da chi non ricopre minimamente ruoli comunicativi, facendo venir meno determinate indicazioni della Legge n.150/2000.